# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

**DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.**

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

**Nome del prodotto: DOWSIL™ 335 Butyl Sealant, Black**

**Data di revisione:** 24.04.2023
**Versione:** 6.0
**Data ultima edizione:** 26.10.2022
**Data di stampa:** 25.04.2023

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto**
**Nome del prodotto:** DOWSIL™ 335 Butyl Sealant, Black
**UFI**: SE42-H1C4-W000-Q9KN

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
**Usi identificati:** Uso presso siti industriali: Utilizzare negli adesivi. Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali: Utilizzare negli adesivi.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
**IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ**
DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA ALBANI 65
20148 MILANO
ITALY

**Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:** (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

**1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**
**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:** 39 3356 979115
**In caso di emergenze locali contattare:** +39 335 6979115
**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma:** 06-68593726
**Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia:** 800183459
**Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli:** 081-5453333
**CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma:** 06-49978000
**CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma:** 06-3054343
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze:** 055-7947819
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia:** 0382-24444
**Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano:** 02-66101029
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo:** 800883300
**Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona:** 800011858

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.**
Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:**
Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

**Consigli di prudenza**
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**Informazioni supplementari**
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**2.3 Altri pericoli**
Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**Natura chimica:** Sigillante
**3.2 Miscele**

Questo prodotto è una miscela.

| CASRN / N. CE / N. INDICE | Numero di registrazione REACH | Concentrazione | Componente | Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 |
|---|---|---|---|---|
| **CASRN** 119-47-1 **N. CE** 204-327-1 **N. INDICE** 604-095-00-5 | _ | >= 0,1 - <= 0,14 % | 6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo | Repr. 1B; H360F Aquatic Chronic 2; H411<br><br>Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | > 5 000 mg/kg<br>Tossicità acuta per via cutanea:<br>> 10 000 mg/kg |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Informazione generale:**
Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua. Qualora necessario, ricercare un primo soccorso o cure mediche. Se il materiale fuso viene a contatto con la pelle, non applicare ghiaccio ma raffreddare con acqua fredda o almeno con acqua corrente. NON tentare di rimuovere il materiale dalla pelle. Questa azione potrebbe causare seri danni ai tessuti cutanei. Consultare immediatamente il medico. Deve essere immediatamente disponibile una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

**Ingestione:** Se ingerito chiedere intervento medico. Può causare blocco gastrointestinale. Non somministrare lassativi. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**
In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
**Note per il medico:** In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO2). Polvere chimica. Acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non conosciuti..

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute..

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento.
Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori**:** Non conosciuti.

**7.3 Usi finali particolari:** Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo**
I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valoriapplicabili.

**8.2 Controlli dell'esposizione**
**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni.

**Misure di protezione individuale**

**Protezione degli occhi/ del volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Utilizzare guanti isolanti per protezione termica (EN 407), se necessario. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). In caso di possibilità di contatto prolungato o frequente, si raccomanda di portare guanti per evitare il contatto con il materiale solido. Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore

deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione respiratoria:** Nelle condizioni di uso previste, non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione respiratoria.

**Controlli dell'esposizione ambientale**
Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---|---|
| **Aspetto** | |
| **Stato fisico** | solido |
| **Colore** | nero |
| **Odore** | caratteristico/a |
| **pH** | Non applicabile, sostanza / miscela è non solubile (in acqua) |
| **Punto di fusione/punto di congelamento** | |
| **Punto/intervallo di fusione** | non determinato |
| **Punto di congelamento** | non determinato |
| **punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** | |
| **Punto di ebollizione (760 mmHg)** | non determinato |
| **Punto di infiammabilità** | Non applicabile, solido |
| **Infiammabilità (solidi, gas)** | Non si prevede la formazione di miscele esplosive di polveri e aria. Non classificato come infiammabile |
| **Infiammabilità (liquidi)** | Non applicabile, solido |
| **Limite inferiore di esplosività** | Non applicabile, solido |
| **Limite superiore di esplosività** | Non applicabile, solido |
| **Tensione di vapore:** | non determinato |
| **Denstià di Vapore Relativa (aria = 1)** | Non applicabile, solido |
| **Densità Relativa (acqua = 1)** | 1,15 |
| **La solubilità/ le solubilità.** | |
| **Idrosolubilità** | insolubile |

| | |
|---|---|
| **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** | non determinato |
| **Temperatura di autoaccensione** | 450 °C |
| **Temperatura di decomposizione** | non determinato |
| **Viscosità cinematica** | Non applicabile, solido |
| **Caratteristiche delle particelle** | |
| **Dimensione della particella** | non determinato |

**9.2 altre informazioni**

| | |
|---|---|
| **Peso Molecolare** | non determinato |
| **Proprietà esplosive** | non determinato |
| **Proprietà ossidanti** | La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante. |
| **Sostanze auto-surriscaldanti** | La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante. |

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:** Non classifcato come pericoloso per reattività.

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

**10.4 Condizioni da evitare:** Non conosciuti.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con materiali ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: Ossidi di carbonio. Alcoli. Eteri. Idrocarburi. Chetoni.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

*Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**
Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

**Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)**

**Punti finali di tossicità acuta:**

**Tossicità acuta per via orale**

**Informazioni per il prodotto:**

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità. Se ingerito puó causare occlusione.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, > 5 000 mg/kg stimato

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

**Tossicità acuta per via cutanea**

**Informazioni per il prodotto:**

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, > 2 000 mg/kg stimato

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
DL50, Su coniglio, > 10 000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione**

**Informazioni per il prodotto:**

Un'esposizione prolungata non dovrebbe causare effetti nocivi.

La LC50 non è stata determinata.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
La LC50 non è stata determinata.

**Corrosione/irritazione cutanea**

**Informazioni per il prodotto:**

Un breve contatto puó causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Puó causare un'irritazione della pelle a causa dell'abrasione meccanica.
Puó causare secchezza e desquamazione della pelle.
Nelle normali condizioni di utilizzo, il materiale viene riscaldato ad elevate temperature; il contatto con il materiale può causare ustioni.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Essenzialmente non irritante per la pelle.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

**Informazioni per il prodotto:**

Il prodotto solido o in polvere puó causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica. Le temperature elevate possono generare vapori in quantità sufficienti a provocare una irritazione agli occhi. Gli effetti possono includere fastidio ed arrossamento.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Essenzialmente non irritante per gli occhi.

**Sensibilizzazione**

**Informazioni per il prodotto:**

Per sensibilizzazione della pelle:
Contiene un componente o dei componenti che non hanno rivelato alcuna possibilità di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola**

**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Pericolo di aspirazione**

**Informazioni per il prodotto:**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)**

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi dopo l'ingestione:
Testicoli.

**Cancerogenicità**

**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Non rilevati dati significativi.

**Teratogenicità**

**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
I dati disponibili sono inadeguati alla valutazione di potenziale causa di dif etti alla nascita.

**Tossicità riproduttiva**

**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
In studi su animali è stato dimostrato interferire sulla riproduzione. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

**Mutageneticità**

**Informazioni per il prodotto:**

Dati di test del prodotto non disponibile.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**
**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**Informazioni per componenti:**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

*Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
**Tossicità acuta per i pesci**
Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CL50, Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso), Prova statica, 96 h, > 5 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 4,8 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 5 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50b, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Biomassa, > 5 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**
NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 21 d, numero di discendenti, 0,34 mg/l

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
**Biodegradabilità:** Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile
**Biodegradazione:** 0 %
**Tempo di esposizione:** 28 d
**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 6,25 Misurato

**12.4 Mobilità nel suolo**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
**Coefficiente di ripartizione (Koc):** > 5000 stimato

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

**12.7 Altri effetti avversi**

**6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID** | Non applicabile |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto** | Non regolato per il trasporto |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto** | Non applicabile |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio** | Non applicabile |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente** | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | Non sono disponibili dati. |

**Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):**
**Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna**

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID** | Not applicable |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto** | Not regulated for transport |

| | | |
|---|---|---|
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto** | Not applicable |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio** | Not applicable |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente** | Not considered as marine pollutant based on available data. |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | No data available. |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** | Consult IMO regulations before transporting ocean bulk |

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID** | Not applicable |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto** | Not regulated for transport |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto** | Not applicable |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio** | Not applicable |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente** | Not applicable |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | No data available. |

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006**
Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

| | |
|---|---|
| **REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze,** | Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: |

**miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)**

Numero nell'elenco 75
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo
(Numero nell'elenco 30)

**Stato di autorizzazione secondo REACH:**
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

| | |
|---|---|
| N. CAS: 119-47-1 | Nome: 6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo |

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**
Elencato nel regolamento Non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

| | |
|---|---|
| H360F | Può nuocere alla fertilità. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008**
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

**Revisione**
Numero di identificazione: 99151196 / A306 / Data di compilazione: 24.04.2023 / Versione: 6.0
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

**Legenda**

| | |
|---|---|
| Aquatic Chronic | Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico |
| Repr. | Tossicità per la riproduzione |

**Testo completo di altre abbreviazioni**
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx -

Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

**Fonti d'informazione e annessi Riferimenti**
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.
IT